

UNICA RETI S.p.A.

Via Rubicone dx, 1° tratto, 1950 - 47039 Savignano sul Rubicone
Iscritta al Registro Imprese di FORLÌ - C.F. e n. iscrizione 03249890405
Iscritta al R.E.A. di FORLÌ al n. 292316
Capitale Sociale Euro 70.373.150,00 interamente versato
P.IVA n. 03249890405

**BUDGET 2020
E
PREVISIONE ECONOMICO/FINANZIARIA
2021/2023**

Andamento economico

CONTO ECONOMICO (In Euro)

RICAVI	Bilancio 31/12/2018		PRECONSUNTIVO 31/12/2019		BUDGET 2020	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali	Parziali	Totali
A VALORE DELLA PRODUZIONE						
A.1 Ricavi delle vendite e delle prestazioni		8.811.213		8.811.271		8.861.550
A.5 Altri ricavi e proventi		47.585		43.019		51.493
A.5.a Contributi in conto esercizio	23.055		22.650		22.650	
A.5.b Ricavi e proventi diversi	24.530		20.369		28.843	
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE		8.858.798		8.854.289		8.913.043
B COSTI DELLA PRODUZIONE						
B.6 Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		5.104		21.211		57.500
B.7 Costi per servizi		333.673		440.902		518.048
B.8 Costi per godimento di beni di terzi		14.972		19.015		16.865
B.9 Costi per il personale		146.449		147.866		148.195
B.9.a Salari e stipendi	106.027		107.005		107.000	
B.9.b Oneri sociali	32.745		32.835		33.170	
B.9.c Trattamento di fine rapporto	7.677		8.025		8.025	
B.9.e Altri costi per il personale	-		0		-	
B.10 Ammortamenti e svalutazioni		4.210.361		4.266.889		4.311.585
B.10.a Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	5.427		5.225		5.540	
B.10.b Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	4.204.934		4.261.664		4.306.045	
B.12 Accantonamento rischi						0
B.14 Oneri diversi di gestione		300.759		280.868		157.380
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE		5.011.318		5.176.749		5.209.573
Differenza tra valore e costi della produzione		3.847.480		3.677.540		3.703.470
C PROVENTI E ONERI FINANZIARI						
C.15 Proventi da partecipazioni		16.122		16.108		16.244
C.15.c Proventi da partecipazioni in altre imprese	16.122		16.108		16.244	
C.16 Altri proventi finanziari		57.598		12.792		6.016
C.16.a Proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni						
C.16.a.4 Proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni verso altre imprese						
C.16.b Proventi finanziari da titoli diversi da partecipazioni iscritti nelle immobilizzazioni						
C.16.d Proventi diversi dai precedenti						
C.16.d.4 Proventi diversi dai precedenti da altre imprese	57.598		12.792		6.016	
C.17 Interessi ed altri oneri finanziari		- 446.793		-376.695		-328.881
C.17.d Interessi e altri oneri finanziari verso altri	- 446.793		- 376.695		- 328.881	
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI		- 373.073		- 347.796		- 306.621
E PROVENTI E ONERI STRAORDINARI						
E.20 Proventi straordinari		-		-		-
E.20.b Altri proventi straordinari	-		-		-	
E.21 Oneri straordinari		-		-		-
E.21.c Altri oneri straordinari	-		-		-	
TOTALE PROVENTI E ONERI STRAORDINARI		-		-		-
Risultato prima delle imposte		3.474.407		3.329.745		3.396.848
22 Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		- 980.219		- 941.747		- 971.756
22.a Imposte correnti sul reddito dell'esercizio						
22.b Imposte differite sul reddito dell'esercizio						
22.c Imposte anticipate sul reddito dell'esercizio						
23 Utile (perdite) dell'esercizio		2.494.188		2.387.998		2.425.092

Stato Patrimoniale riclassificato

Euro/1.000

ATTIVITA'	BILANCIO 31/12/2018		VERIFICA PRECO 31/12/2019		BUDGET 2020	
LIQUIDITA'						
Tesoreria, cassa, banca, posta e valori assimilati	3.633	1,51%	2.804	1,17%	1.029	0,44%
	3.633	1,51%	2.804	1,17%	1.029	0,44%
CREDITI						
verso soc. controllante	-	0,00%	-		-	0,00%
verso controllate e clienti	3.288	1,36%	3.779	1,58%	4.099	1,76%
meno:F.do svalutaz. crediti	-	0,00%	-		-	0,00%
Totale netto dei crediti verso clienti	3.288	1,36%	3.779	1,58%	4.099	1,76%
Crediti vari entro 12 mesi	99	0,04%	14	0,01%	100	0,04%
	3.387	1,40%	3.793	1,59%	4.199	1,80%
RATEI E RISCONTI ATTIVI	2	0,00%	2	0,00%	3	0,00%
ALTRE ATTIVITA' FINANZIARIE	-	0,00%	-	0,00%	-	0,00%
TOTALE ATTIVITA' CORRENTI	7.022	2,91%	6.598	2,76%	5.231	2,24%
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	956	0,40%	3.456	1,45%	3.456	1,48%
IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE:						
Totale immobilizzazioni nette	231.303	95,88%	227.011	95,11%	223.174	95,69%
CREDITI VARI OLTRE I 12 MESI	1.967	0,82%	1.612	0,68%	1.354	0,58%
TOTALE ATTIVITA' IMMOBILIZZATE	234.225	97,09%	232.079	97,24%	227.983	97,76%
TOTALE ATTIVITA'	241.247	100,00%	238.677	100,00%	233.214	100,00%
PASSIVITA'						
PASSIVITA' CORRENTI						
Banche, prestiti obblig. altri finanz. a breve	3.097	1,28%	2.983	1,25%	2.026	0,87%
Fornitori	142	0,06%	1.083	0,45%	115	0,05%
Debiti verso controllanti	0	0,00%	84	0,04%	0	0,00%
Altri debiti	37	0,02%	138	0,06%	133	0,06%
Ratei e risconti passivi	462	0,19%	450	0,19%	274	0,12%
TOTALE PASSIVITA' CORRENTI	3.739	1,55%	4.738	1,99%	2.548	1,09%
PASSIVITA' A MEDIO E LUNGO TERMINE						
Mutui oltre 12 mesi	7.810	3,24%	4.472	1,87%	2.527	1,08%
Debiti verso controllanti oltre 12 mesi	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%
Fornitori	13.025	5,40%	13.025	5,46%	13.025	5,58%
Fondo per T.F.R.	47	0,02%	57	0,02%	65	0,03%
Fondo rischi ed oneri	239	0,10%	239	0,10%	280	0,12%
Altri debiti	2.059	0,85%	1.733	0,73%	1.738	0,75%
TOTALE PASSIVITA' A M/L TERMINE	23.179	9,61%	19.526	8,18%	17.634	7,56%
PATRIMONIO NETTO						
Cap soc e riserva sovrapprezzo	196.030	81,26%	196.030	82,13%	196.030	84,06%
Riserva rivalutazione	394	0,16%	394	0,16%	394	0,17%
Riserva legale e statutaria	5.749	2,38%	5.871	2,46%	5.997	2,57%
Altri fondi + utili -(perdite)	12.156	5,04%	12.119	5,08%	10.611	4,55%
TOTALE PATRIMONIO NETTO	214.329	88,84%	214.414	89,83%	213.032	91,35%
TOTALE PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO	241.247	100,00%	238.677	100,00%	233.214	100,00%

Rendiconto finanziario

RENDICONTO FINANZIARIO - BUDGET 2020 - DATI IN €/1.000					
DIMOSTRAZIONE FONTI E IMPIEGHI					
IMPIEGHI			FONTI		
ATTIVO			PASSIVO		
	Parziali €/1.000	Totali €/1.000		Parziali €/1.000	Totali €/1.000
Capitale fisso		226.629	Capitale Netto		213.032
Immateriali	31				
Materiali	225.643		Passivo consolidato: Fonti a m/l termine		17.634
Finanziarie	956		Mutui diretti da rimborsare oltre l'esercizio	2.527	
			Mutui accollati da rimborsare oltre l'esercizio	-	
			Altri debiti oltre l'esercizio	15.107	
Capitale circolante		6.585	Passivo corrente: Fonti a breve termine		2.548
Magazzino	-		Mutui da rimborsare entro l'esercizio	2.026	
Liquidità differite	1.354		Banche c/c passivo	-	
Liquidità immediate (banche, crediti,...)	5.231		Fornitori	115	
			Altri debiti a breve	407	
Totale Impieghi		233.214	Totale Fonti		233.214

In merito alla situazione patrimoniale/finanziaria per il 2020 si rileva il mantenimento del debito di 13,025 milioni di euro, relativo all'acquisto nel 2016 degli impianti gas nei Comuni di Meldola e Forlimpopoli. Il debito sarà saldato a termine della concessione attuale, procedendo in compensazione del valore di congruaggio a carico del gestore, così come regolato dal contratto di affitto di ramo d'azienda gas.

Nelle immobilizzazioni materiali è ricompreso il saldo della prima tranches di investimenti nel settore idrico, per 2,084 milioni di euro, in base all'accordo sottoscritto con ATERSIR ed Hera SpA. Si rileva inoltre il pagamento della quota capitale di circa 3,1 milioni di euro sui mutui in essere, in linea con il piano di ammortamento concordato con gli istituti di credito.

BUDGET 2020

NOTA RIASSUNTIVA

PREMESSA

La previsione di Budget 2020 è stata redatta sulla base dell'andamento dei costi storici, considerando le attività connesse a:

- progetto *"Verde Aqua – Docendo Discimus"*
- preparazione gare gas;
- sistemazione catastale del patrimonio aziendale;
- agibilità impianti depurazione presidiati;
- studio prefattibilità *"Smart Land"*;
- sportello energia/analisi efficientamenti energetici sede aziendale;
- erogazione di contributi per Art Bonus;
- finanziamento di alcuni investimenti nel servizio idrico integrato, in base all'accordo quadro sottoscritto con ATERSIR ed Hera SpA.

Il documento è composto dal Conto Economico, dallo Stato Patrimoniale riclassificato, dal Rendiconto Finanziario (Fonti-Impieghi) e da una breve nota di commento.

Si rammenta che nel settore della distribuzione gas, la Società non realizza investimenti in estensioni/manutenzioni straordinarie di reti ed impianti, avendo demandato tale ruolo al Gestore del servizio, così come previsto dal relativo contratto di affitto di ramo d'Azienda sottoscritto.

Per il settore del servizio idrico invece, dal 2019 è iniziata la partecipazione di Unica Reti al finanziamento di alcuni investimenti del SII realizzati dal Gestore, con la modalità della "motivata istanza" in attuazione all'accordo quadro sottoscritto nel 2016 con ATERSIR ed Hera SpA e del 1° accordo attuativo del 2019. Si tratta di interventi definiti dall'Agenzia nel piano d'ambito, in aggiunta agli altri interventi a carico di Hera SpA e Romagna Acque Società delle Fonti SpA.

Nel Budget 2020 sono inoltre previste modeste manutenzioni sulla sede aziendale e sulle aree verdi di pertinenza della sede, per il mantenimento in efficienza dei locali di proprietà.

Anche per il 2020 la Società sentiti i Soci di riferimento, ha inoltre valutato positivamente le opportunità offerte dalla normativa sull'Art Bonus di cui alle L. 106/2014 e L. 208/2015, ai fini della riqualificazione e del potenziamento del patrimonio storico, artistico e culturale del territorio di riferimento.

I criteri ed i principi adottati per la redazione del budget 2020 sono gli stessi con cui sono stati redatti il Preconsuntivo 2019 ed il Bilancio 2018.

Ogni voce è comparata con il Preconsuntivo 2019 ed il Bilancio al 31/12/2018 e sono segnalati e commentati gli scostamenti più significativi.

LA SOCIETA'

Unica Reti SpA, società ad esclusiva e totale partecipazione pubblica locale, è stata costituita ai sensi dell'art. 113, comma 13, del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali con funzione di Società patrimoniale pubblica istituita per l'amministrazione della proprietà degli assets del ciclo idrico integrato (reti ed impianti acqua, fognatura e depurazione) e del gas (reti ed impianti di distribuzione), ma non svolge alcuna attività operativa di gestione di servizi pubblici locali. La Società, per sua natura, è fortemente capitalizzata e rappresenta uno strumento patrimoniale importante per i Comuni della Provincia di Forlì-Cesena, che per motivazioni storiche ed abitudini culturali ed industriali, hanno già da tempo consolidato una scelta di gestione associata ed unificata dei propri servizi pubblici a rete.

Per queste caratteristiche, la Società degli Asset ha una forte connotazione locale ed un profondo legame con il territorio provinciale, mancando nei fatti un mercato competitivo di riferimento, se non la presenza di realtà simili operanti in altri ambiti provinciali limitrofi, connotati comunque da differenti peculiarità, tipiche degli asset amministrati.

La Società Unica Reti ha assunto l'attuale forma e scopo in seguito alla scissione dei rami operativi gestionali dei servizi acqua, fognatura, depurazione, gas e igiene ambientale conferiti in Hera Spa, in data 01.11.2002, ponendo le reti e gli impianti di sua proprietà, alla data di scissione, a disposizione del gestore Hera SpA e ricevendone un canone d'affitto.

Per il servizio idrico il canone è stato fissato dalla Autorità d'Ambito (ex ATO – ora ATERSIR) a decorrere dal 01.01.2005, mentre per il gas e il servizio igiene ambientale, sono fissati da appositi contratti di affitto di ramo d'azienda sottoscritti direttamente con il gestore.

UNICA RETI S.p.A ai sensi del T.U. di cui al DLgs. 175/2016 (cosiddetto Decreto Madia sulle Società Partecipate) è individuabile quale società a controllo pubblico, destinata a rimanere a totale partecipazione pubblica.

Tale inquadramento deriva principalmente da due elementi:

- La società è partecipata da Comuni e dalla società Livia Tellus Romagna Holding S.p.A, a totale capitale pubblico;
- non emergono elementi per il suo inquadramento tra i soggetti affidatari *in house*.

I soci hanno inoltre espresso, con Convenzione del 2009, la volontà di affidare, alla propria società patrimoniale, anche il compito di gestire ogni aspetto connesso alla gara per l'affidamento del servizio di distribuzione gas.

La Convenzione non affida alla società compiti di carattere gestionale, ma solo di funzione amministrativa del patrimonio.

COMPOSIZIONE SOCIALE

A seguito della costituzione dell'Unione dei Comuni della Romagna forlivese ed il trasferimento delle loro quote azionarie detenute nelle Società partecipate in Livia Tellus Romagna Holding SpA, avvenuto in data 14/07/2015, il Capitale Sociale di UNICA RETI SpA è

così ripartito tra i Soci:

N. Progressivo	Azionisti	N° AZIONI	%
1	Comune di Bagno di Rom. S.P.in Bagno	505.596	0,71845
2	Comune di Borghi	261.702	0,37188
3	Comune di Cesena	22.747.548	32,32419
4	Comune di Cesenatico	1.695.072	2,40869
5	Comune di Gambettola	1.158.561	1,64631
6	Comune di Gatteo	978.862	1,39096
7	LIVIA TELLUS ROMAGNA HOLDING SpA	36.189.797	51,42557
8	Comune di Longiano	463.573	0,65874
9	Comune di Mercato Saraceno	809.878	1,15083
10	Comune di Montiano	132.187	0,18784
11	Comune di Roncofreddo	231.775	0,32935
12	Comune di San Mauro Pascoli	1.511.454	2,14777
13	Comune di Sarsina	625.234	0,88846
14	Comune di Savignano	2.136.429	3,03586
15	Comune di Sogliano al Rubicone	531.764	0,75563
16	Comune di Verghereto	393.718	0,55947
TOTALE		70.373.150	100,00%

Ai sensi dell'art. 2497-bis c. 4 del Codice Civile si precisa che ad oggi, Unica Reti SpA debba non considerarsi società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Livia Tellus Romagna Holding SpA in base alla disciplina del Libro V, Titolo V, Capo IX del codice civile, anche se dal 14/07/2015 tale società è divenuta Socio di maggioranza, incrementando la quota societaria dal 35,53819% al 51,42557%.

Anche per il 2020 non si prevede di fatto da parte di Livia Tellus, unità di indirizzi gestionali con la partecipata Unica Reti, con abituali e costanti direttive rivolte all'Organo Amministrativo della controllata.

Si precisa tra l'altro, che l'organo amministrativo di Unica Reti SpA è stato nominato nel corso del 2018 dall'Assemblea dei Soci in base alle indicazioni espresse dal Comitato di coordinamento Soci, espressione di patti parasociali sottoscritti tra i Soci in merito alla *governance* della Società. In concreto, quindi, è venuto a mancare l'esercizio di una attività di direzione e coordinamento.

ORGANI SOCIALI

L'Assemblea Soci del 18 aprile 2018 ha proceduto al rinnovo dell'Organo Amministrativo della Società, optando per la forma dell'Organo monocratico.

E' stato quindi nominato l'Amministratore Unico, dando adempimento a quanto disposto dall'art. 11, c.2 del DLgs 175/2016 s.m.i. (TUSP):

Nominativo	Incarico
Bellavista Stefano	Amministratore Unico

Il Collegio Sindacale in carica è così composto:

Nominativo	Incarico
Dott.ssa Renzi Tamara	Presidente
Dott. Montesi Libero	Sindaco effettivo
Dott. Ceccarelli Fabrizio	Sindaco effettivo
Dott.ssa Casalboni Francesca	Sindaco supplente
Dott.ssa Toni Elisa	Sindaco supplente

Il D.Lgs 175/2016 (cosiddetto Madia sulle Partecipate) ha introdotto alcune novità relative all'organo di controllo prevedendo che nelle società per azioni a controllo pubblico la revisione legale dei conti non possa essere affidata al Collegio Sindacale.

Nell'Assemblea del 18 Aprile 2018 si è pertanto proceduto anche alla nomina della Società di revisione legale. Per il triennio 2018-2020, l'incarico, su indicazione del Collegio Sindacale, che ha espletato tutte le procedure per l'individuazione del candidato, è stato affidato alla Società Ria Grant Thornton SpA.

Per il dettaglio dei costi degli organi di amministrazione e controllo, si rinvia alla Sezione relativa ai "Costi".

FATTI DI RILIEVO PREVEDIBILI NEL 2020

- 1) **Progetto "Verde Aqua – Docendo Discimus"**: nel 2020 si realizzerà la seconda parte del progetto per la sensibilizzazione sui temi dell'acqua pubblica e del *plastic free*, a beneficio dei 30 Comuni Soci (diretti e indiretti), e rivolto agli studenti delle Scuole elementari, medie e superiori e al pubblico delle Biblioteche, luoghi ove si formano sapere e conoscenza culturale e civica per le nuove generazioni. Il progetto si articolerà nei due esercizi 2019/2020 e coinvolgerà circa 180 scuole/biblioteche e circa 45 mila studenti e 5 mila insegnanti e personale scolastico e l'installazione di circa 400 erogatori. Gli erogatori saranno concessi in comodato d'uso ai Comuni mentre le borracce saranno regalate agli studenti. A carico delle scuole/Comuni rimarranno i costi di manutenzione periodica degli erogatori installati. La Regione Emilia Romagna ha concesso il proprio patrocinio all'iniziativa, siamo quindi in attesa dell'emanazione dell'enunciata Legge Regionale sul *plastic free* al fine di potere accedere ai possibili finanziamenti. Inoltre il progetto potrà accedere al bando che ATERSIR sta per emanare sul "Fondo d'ambito d'incentivazione alla prevenzione e riduzione dei rifiuti / LFB3". Nel periodo settembre/dicembre 2019 avverrà la distribuzione di borracce in metallo a oltre 50 mila studenti ed insegnanti delle scuole elementari, medie e superiori, mentre è iniziata l'installazione di erogatori d'acqua microfiltrata al fine di eliminare la plastica monouso. Si ipotizza di completare la consegna degli erogatori nelle scuole che hanno predisposto gli allacci nel periodo gennaio/marzo per poi procedere sempre nel mese di marzo allo svolgimento di conferenze-spettacolo sui

temi dell'acqua e del vivere *plastic free* al fine di alimentare la consapevolezza tra gli studenti ed il dialogo nelle loro famiglie.

- 2) **“SmartLand Forlì - Cesena 30.0”**: Nel corso del 2019 è stato elaborato uno studio di prefattibilità, da sottoporre ai Soci entro fine anno, circa la possibilità di utilizzare la rete della pubblica illuminazione ora di proprietà dei Comuni del territorio, per sviluppare progetti di efficientamento e di ottimizzazione dell'uso delle reti per la canalizzazione di servizi di comunicazione. Il ruolo di Unica Reti dovrebbe essere a supporto delle amministrazioni per coordinare al meglio ed in maniera unitaria ed omogenea i possibili progetti che porterebbero nuove risorse anche dalla Comunità europea a disposizione del territorio, per una futura *smart-land* Forlì-Cesena. Il progetto, che denomineremo “SmartLand Forlì - Cesena 30.0”, con riferimento ai 30 Comuni della nostra provincia, ha l'obiettivo concreto di innescare processi di sviluppo sostenibile per rendere più attrattivo il nostro territorio, sfruttando a beneficio dei Comuni Soci le potenzialità patrimoniali e amministrative di Unica Reti. Inoltre questo nuovo scenario determinerebbe la possibilità a favore degli Enti locali di poter controllare e governare il sistema di innovazione e sviluppo dei servizi comunicativi e digitali. L'idea è quella di potere prevedere un'integrazione funzionale fra le reti di Pubblica Illuminazione dei nostri territori comunali, al fine di potere progettare un importante piano di investimenti in servizi smart e green a beneficio dei 30 Comuni e del territorio.
- 3) **Sistemazioni immobiliari**: Proseguono le attività riguardanti le sistemazioni immobiliari dei beni conferiti nella Società, accelerando, ove possibile, la sistemazione delle aree ancora intestate a privati. La Società continuerà ad accollarsi le spese tecniche per frazionamenti ed accatastamenti e cercherà di supportare le Amministrazioni comunali anche dal punto di vista amministrativo per la formalizzazione delle pratiche e provvedendo direttamente all'acquisto bonario delle aree di pertinenza del SII ancora di proprietà di privati. Ove non fosse possibile un accordo bonario con la proprietà, si chiederà al Comune di attivare un esproprio a favore di UNICA RETI, con spese a carico della Società. Obiettivo è di procedere alla quasi totale sistemazione immobiliare nell'arco dei prossimi sei anni, con un costo complessivo stimato, di circa 3,4 milioni di euro.
- Qualora sia UNICA RETI SpA a provvedere all'acquisizione bonaria di tali aree, sarà comunque necessaria la massima collaborazione degli Uffici Urbanistici Comunali per poter visionare gli Atti Urbanistici di Costruzione dei vari Impianti, necessari per eseguire la certificazione di corretta edificazione, la predisposizione degli Atti Notarili, ai sensi della Legge 47/85 e successive modifiche e qualora necessario per alcuni impianti, provvedere ad eseguire eventuali sanatorie di tipo urbanistico.
- Per ogni progetto di sistemazione delle aree, saranno organizzati incontri tra la struttura di UNICA RETI SpA ed i Responsabili dei vari Uffici Urbanistici e Patrimoniali dei Comuni, al fine di coordinare le diverse attività in base alle competenze.
- A carico della Società è posta anche l'attività di sistemazione degli impianti di

depurazione di proprietà affidati in uso al gestore, per i quali è necessario giungere al completamento dell'iter amministrativo per l'ottenimento della conformità edilizia a seguito delle modifiche impiantistiche succedutesi negli ultimi anni.

Nel 2018 si sono concluse le pratiche relative agli impianti di depurazione di Cesenatico e di Savignano. Per il 2020 si prevede la sistemazione dell'impianto di Cesena e nel 2021 quello di Forlì. Le spese per questa attività sono rimborsate al 75% dal gestore.

4) **Monitoraggio degli investimenti realizzati dal gestore:** Attività necessaria per l'aggiornamento del valore di conguaglio a fine concessione, ai sensi dei contratti di affitto di ramo d'Azienda ed accordi integrativi, sottoscritti tra le parti.

5) **ART BONUS:** Per il 2020 la Società, sentiti i Soci di riferimento, ha valutato positivamente le opportunità offerte dalla normativa sull'Art Bonus di cui alle L. 106/2014 e L. 208/2015, ai fini della riqualificazione e del potenziamento del patrimonio storico, artistico e culturale del territorio di riferimento della Società ed ha disposto di adottare uno specifico Regolamento che disciplini i criteri e le modalità per le erogazioni in denaro per l'"art bonus".

Le erogazioni liberali potranno essere elargite esclusivamente in favore del patrimonio di proprietà pubblica. Sono quindi esclusi dall'"art bonus" e dal credito di imposta agevolato, le erogazioni liberali effettuate in favore di un bene culturale, se questo è di proprietà privata anche senza fini di lucro.

In un'ottica più restrittiva rispetto alla norma di riferimento (art. 1 della L. 106/2014), l'organo amministrativo dispone che le attività e le tipologie di soggetti che possono beneficiare di queste assegnazioni sono esclusivamente quelle individuate ai punti successivi:

- destinatari dei contributi: potranno essere solo i 30 Comuni della Provincia Forlì Cesena (Comuni o loro fondi e archivi, biblioteche, musei ed edifici comunali);
- attività finanziabili: attività di conservazione e valorizzazione dei beni culturali/beni pubblici di proprietà comunale:
 - interventi di manutenzione, protezione e restauro di beni culturali comunali;
 - interventi per il sostegno degli istituti e dei luoghi della cultura di appartenenza comunale (musei, aree e parchi archeologici, archivi, fondi, biblioteche, complessi monumentali);
 - realizzazione di nuove strutture, acquisizione fondi, interventi di restauro e potenziamento di strutture esistenti.

Sono escluse dall'erogazione del contributo per "art bonus" le attività musicali, teatrali e di intrattenimento.

Tale iniziativa ha come scopo precipuo la promozione dell'immagine istituzionale della Società nei territori di riferimento.

6) **Autosufficienza Energetica:** Il progetto mira a rendere UNICA RETI autosufficiente dal punto di vista energetico con impatto zero sui costi operativi (luce e gas).

Nel corso del 2019 si è proceduto alla diagnosi energetica e alla realizzazione di un nuovo impianto fotovoltaico che entrerà in funzione nella primavera 2020 a potenziamento dell'impianto fotovoltaico esistente per poter raggiungere la completa autonomia nell'utilizzo di energia elettrica per la sede uffici. Lo sviluppo completo del progetto è previsto nell'arco temporale di un quinquennio.

- 7) **Sportello Energia:** Il progetto prevede l'affiancamento ai Comuni Soci per l'attuazione dello "Sportello per l'Energia" al fine di creare un percorso formativo e informativo rivolto ai Comuni del territorio sui temi dell'efficientamento energetico, sul risparmio energetico, sull'uso delle fonti rinnovabili con l'opportunità di promuovere e sostenere un'attività, almeno triennale, di diffusione e promozione pubblica di pratiche e contenuti per l'energia e per l'ambiente. In particolare il progetto è indirizzato a favore dei Comuni più piccoli che con difficoltà potrebbero sostenere uno sportello per l'energia, impiegando risorse proprie.

- 8) **Investimenti nel Servizio Idrico Integrato (finanziamento di opere del SII approvate da ATERSIR):** Per un ottimale impiego delle disponibilità finanziarie, la Società nel 2016 ha sottoscritto un accordo quadro con ATERSIR ed Hera SpA per il finanziamento e la realizzazione di opere relative al servizio idrico integrato nel territorio della provincia di Forlì-Cesena, in maniera da poter supportare le esigenze di nuovi investimenti richiesti dai Comuni del nostro territorio previsti nel piano d'Ambito.

L'accordo consentirà ad Unica Reti, tramite la sottoscrizione di accordi specifici, di partecipare alla realizzazione di investimenti nel ciclo idrico integrato, di ampliare gli interventi sul territorio ed impiegare proficuamente le risorse finanziarie disponibili; per tale progetto le disponibilità finanziarie messe a disposizione da Unica Reti ammontano complessivamente ad oltre 7 milioni di euro, che si aggiungono agli investimenti già autorizzati dall'Agenzia ad HERA e Romagna Acque.

L'accordo-quadro definisce le condizioni, i termini e le modalità connesse alla realizzazione e gestione da parte di HERA di opere funzionali alla gestione del servizio idrico integrato e finanziate da Unica Reti che ne sarà proprietaria fin dal momento della loro realizzazione.

ATERSIR si impegna a determinare ed a riconoscere, come componente delle tariffe idriche applicabili al territorio di Forlì-Cesena, i corrispettivi di competenza di Unica Reti quale finanziatore e proprietario delle opere al fine di consentire la copertura dei costi del capitale, secondo il principio del *full cost recovery*, nel rispetto delle normative tariffarie come fissate da AEEGSI, tenuto conto delle rinunce espressamente accettate da Unica Reti, consistenti in una significativa riduzione della componente "oneri fiscali", tariffariamente prevista. Nel mese di dicembre 2019 sarà sottoscritto con il Gestore ed ATERSIR il 1° accordo attuativo per il finanziamento dei primi cinque interventi, che comporteranno un investimento complessivo di circa 2,6 milioni di euro, per poi procedere annualmente con nuovi accordi e relativi finanziamenti.

- 9) **Gara Gas:** da metà settembre 2016 avremmo potuto pubblicare e quindi avviare la tanto attesa procedura di gara gas per i 23 Comuni dell'Atem Forlì-Cesena.

Purtroppo ancora oggi non è stato possibile dare corso alla pubblicazione degli atti di gara in quanto il “quadro normativo” non è stato correttamente adeguato a principi di equità. Sin dal 2014 la Società sta chiedendo a gran voce che sia riconosciuta anche alle Società delle Reti (e agli EE.LL.) la Quota Ammortamenti (Q.A.) della tariffa gas, sui beni di proprietà pubblica. L’attuale impostazione normativa prevede infatti che tale Q.A., venga riconosciuta per i beni di proprietà delle Società private e delle Utility, ma non per gli stessi beni se di proprietà pubblica. Già dal 2014 il MISE, su nostra istanza, riconobbe che era necessario accogliere la nostra richiesta e diede inizio al percorso di adeguamento della norma. Da oltre 4 anni stiamo chiedendo che questo errore normativo venga correttamente riformato a favore di un equo riconoscimento, ma senza avere riscontri in merito. Vale la pena ricordare che per la nostra Società il valore della Quota Ammortamenti spettante sui beni di nostra proprietà pubblica ammonta, per la durata dell’affidamento, a circa 60.000.000 euro. Una somma enorme che se non sarà riconosciuta alla nostra società pubblica, resterà indebitamente a beneficio della società che si aggiudicherà la gara gas per l’ATEM Forlì-Cesena.

Per tutta questa serie di ragioni, al fine di non determinare un grave danno erariale ad Unica Reti, si è deciso di non procedere alla pubblicazione del bando di gara per il nostro ATEM nonostante l’intero fascicolo sia ormai pronto da diversi anni. Questo ritardo purtroppo genera ripercussioni negative sia all’atteso processo d’innovazione e ammodernamento tecnologico della rete gas del nostro territorio, sia al sistema territoriale delle imprese di lavori pubblici che non vedranno partire gli attesi nuovi investimenti in opere.

Anche la Regione Emilia Romagna è stata coinvolta in tale processo, ed ha evidenziato anch’essa al MISE le criticità generate dalla normativa.

Nel corso degli ultimi due anni la Società ha più volte sollecitato al MISE e ad ARERA (ex AEEGESI) gli interventi di natura correttiva del DM, anche attraverso il supporto dei parlamentari locali.

La Società riprenderà l’azione di intervento presso il Ministero, confidando sull’apporto dei parlamentari locali. Nel corso del 2020 si auspica uno sblocco della vicenda del riconoscimento degli ammortamenti sui cespiti della distribuzione gas di proprietà degli Enti Locali o Società degli asset, la cui mancata risoluzione da parte del MISE ha fatto ritenere opportuno non procedere fino ad ora alla pubblicazione del bando di gara per l’affidamento del servizio gas per un periodo di 12 anni. Nel Budget 2020 si è ipotizzato la continuazione ordinaria dell’attività dello staff di gara, per tenere aggiornati gli atti, auspicando che le modifiche normative a lungo sollecitate ormai da diverse altre Stazioni appaltanti, possano essere accolte entro il 2020 per poi arrivare a pubblicare il bando nel corso del 2021, prevedendo poi da metà 2022 il nuovo affidamento (e il nuovo canone previsto dal Regolamento di gara gas).

- 10) **Progetto di incorporazione in Romagna Acque di tutti gli assets del ciclo idrico della Romagna:** Continueranno le analisi per verificare la fattibilità del progetto di incorporazione in Romagna Acque di tutti gli assets del ciclo idrico della Romagna non iscritti nel patrimonio del gestore del servizio idrico integrato, tramite la partecipazione al gruppo di lavoro tecnico costituito da Romagna Acque Società delle

Fonti SpA su richiesta dei Soci. Le consulenze necessarie per compiere tali analisi sono state individuate da Romagna Acque, che ne sosterrà anche le spese. Il primo step è stato verificare la pre - fattibilità del progetto, tramite l'esame delle 5 Società partecipanti al progetto (Unica Reti SpA, ex Team Lugo, Ravenna Holding, Amir SpA di Rimini e SIS SpA di Riccione). In questa fase si è svolta l'attività ricognitiva dei beni coinvolti nel progetto, si sono verificati i regimi contrattuali che regolamentano l'utilizzo da parte del gestore del SII, sono stati analizzati i valori riconosciuti in tariffa. Con il secondo step del progetto, svolto con il supporto di REF Ricerche Srl di Milano, è stata predisposta un'analisi di fattibilità e si è infine individuata una proposta di integrazione-accorpamento di tutti gli asset idrici del territorio romagnolo in capo a Romagna Acque, a condizione che ci sia il riconoscimento tariffario dei canoni rideterminati rispetto alla situazione attuale. Ai Soci sono stati esposti i dati presentati all'Autorità in merito ai benefici ottenibili dall'aggregazione delle Società degli Asset del SII presenti in Romagna, in termini di maggiore capacità finanziaria per la realizzazione di nuovi investimenti. L'analisi compiuta presuppone il riconoscimento da parte dell'Autorità stessa, dei costi degli ammortamenti sui cespiti di proprietà delle singole Società patrimoniali che oggi non sono ricomprese nella tariffa e che in futuro potrebbero andare ad implementare il Fo.Ni. con creazione di un volano per futuri investimenti a beneficio dell'intero territorio. Inoltre la Società Romagna Acque dovrebbe rinunciare al riconoscimento degli oneri finanziari, consentendo pertanto un ulteriore alleggerimento della tariffa.

Nelle analisi presentate ai Comuni, non si è fatto alcun riferimento ai valori di concambio, che saranno oggetto di valutazioni successive. Obiettivo temporale per il completamento del progetto è il prossimo 2020, poi i Soci saranno chiamati ad esprimersi, disponendo o la chiusura dello studio del progetto o l'avvio delle perizie estimative per la fusione/scissione, che nel caso sia la scelta dei Soci, si potrebbe realizzare tra fine 2020 ed inizio 2021.

ANDAMENTO ECONOMICO

Per il 2020 si prevede un risultato economico in crescita rispetto al Preconsuntivo 2019 (+1,6%).

Tale esito è dovuto alla sommatoria di diversi eventi:

I dati di seguito esposti saranno comparati con il bilancio 2018, ultimo bilancio approvato dai Soci, con le previsioni del preconsuntivo 2019.

RICAVI

I ricavi di UNICA RETI S.p.A. derivano, in via prevalente, dal contratto di affitto di ramo d'Azienda gas e sue addizioni, dall'acquisizione dei canoni stabiliti da ATO (oggi ATERSIR) per il ramo idrico, dall'affitto di parte della sede e dei capannoni di proprietà ubicati a Savignano sul Rubicone e dalla locazione delle aree e dotazioni delle PEA ubicate sul territorio forlivese.

Ricavi delle vendite e delle prestazioni ed altri ricavi	BUDGET 2020	PRECONSUNTIVO 2019	Bilancio al 31/12/2018
Affitto d'Azienda ramo gas	6.900.000	6.900.000	6.900.000
Affitto d'Azienda ramo idrico	1.393.235	1.393.235	1.391.422
Locazione cespiti ambiente	78.685	78.685	78.685
Affitto addizioni gas	400.000	350.000	350.000
Locazioni Immobili	89.631	83.851	84.842
Altre prestazioni	-	5.500	6.265
Contributi in c/esercizio	650	650	787
Ricavi e proventi diversi	50.843	42.369	46.798
totale	8.913.043	8.854.289	8.858.798

I ricavi complessivi 2020 si prevedono in crescita rispetto al preconsuntivo 2019 per l'aggiornamento dei ricavi sulle addizioni gas a seguito di nuove lottizzazioni acquisite dai Comuni a scomputo degli oneri di urbanizzazione e date in uso al gestore tramite Unica Reti.

Tale importo sarà incrementabile anche negli anni successivi a fronte delle nuove eventuali estensioni in lottizzazioni, che dovranno essere periodicamente documentate.

Tra fine 2019 ed inizio 2020 si procederà alla sottoscrizione del nuovo contratto integrativo con il gestore, per la regolarizzazione del diritto d'uso su tali nuove estensioni concesso dai Comuni ad Unica Reti SpA e relative al triennio 2020 – 2022.

Resta invece invariato il canone gas sul contratto di affitto di ramo d'azienda il cui importo non era strettamente correlato alla remunerazione del CIN. Tale canone era stato contrattualmente definito fino all'affidamento del servizio a seguito della gara gas di cui al DM 226/2011 e s.m.i..

Invariati i ricavi del servizio idrico, supponendo possano considerarsi prorogati gli importi riconosciuti da ATERSIR per le annualità 2017-2018. Si prevedono in leggera crescita i ricavi per le locazioni di uffici e magazzini in proprietà, per l'aggiornamento ISTAT degli affitti attuali.

Invariati anche i ricavi derivanti dalla convenzione ATERSIR/ALEA AMBIENTE/UNICA RETI relativi alla locazione delle aree e dotazioni delle PEA ubicate sul territorio forlivese.

Si prevede inoltre un leggero incremento della voce "altri ricavi diversi" che comprende il recupero spese generali dagli affittuari ed il recupero da Hera del 75% dei costi per agibilità impianti. Il maggior ricavo rilevato è correlato ai minori costi tecnici sostenuti per l'ottenimento dell'agibilità su due impianti presidiati (Cesena e Forlì).

COSTI

I costi di UNICA RETI SpA sono ripartibili nelle seguenti categorie:

Categorie costi	BUDGET 2020	PRECONSUNTIVO 2019	Bilancio al 31/12/2018
Materiali di consumo	57.500	21.211	5.104
Servizi	457.183	379.843	260.172
Costi per godimento beni di terzi	16.865	19.015	14.972
Personale	148.195	147.865	146.449
Organi	60.865	61.059	73.501
Ammortamenti	4.311.585	4.266.889	4.210.361
Altri costi (comprende case acqua/costi rappresentanza)	157.379	280.868	300.759
Totale	5.209.573	5.176.749	5.011.318

I costi complessivi mostrano un leggero incremento (+0,6%) rispetto alle previsioni di Preconsuntivo.

Di seguito si dettagliano le voci di maggior incidenza economica.

Costi per materiali di consumo

Tale voce mostra un incremento importante rispetto agli esercizi precedenti in quanto comprende l'acquisto di parte degli erogatori del progetto "Verde Aqua – Docendo Discimus" che hanno un costo unitario inferiore a 516 euro.

Costi per Servizi

Il costo previsto per servizi nel 2020 è in crescita.

In tale voce sono principalmente comprese le seguenti attività:

- 1) predisposizione delle gare gas (in aumento rispetto al preconsuntivo, dovuto all'aggiornamento dei valori e degli atti precedente la pubblicazione del bando);
- 2) analisi pre fattibilità per valutare l'integrazione funzionale fra le reti di Pubblica Illuminazione dei nostri territori comunali, al fine di potere progettare un importante piano di investimenti in servizi smart e green a beneficio dei 30 Comuni e del territorio;
- 3) sistemazione catastale del patrimonio (in aumento rispetto al preconsuntivo 2018 per l'ultimazione di alcuni interventi rilevanti).

In merito a quest'ultima attività, si ricorda che è relativa alla sistemazione delle aree di proprietà ancora comunale o da acquisire dai privati, per le quali i Comuni stessi avrebbero dovuto attivarsi per concludere le attività di esproprio/acquisizione.

Verificata la presenza di complesse problematiche relativamente a detta attività, l'Assemblea del 27/04/2012 ha approvato, su proposta del CdA, la revisione del progetto iniziale del 2005, prevedendo che dal 2012 sia la Società a provvedere all'acquisto bonario delle aree di pertinenza del SII ancora di proprietà di privati. Ove non fosse possibile un accordo bonario con la proprietà, si chiederà al Comune di attivare un esproprio a favore di UNICA RETI, con spese a carico della Società.

La stima del costo complessivo del progetto, che ricadrà in capo a UNICA RETI SpA è stata

aggiornata con le ultime stime, elevando le previsioni ad una spesa di circa 3,4 milioni, suddivisibile in almeno sei anni di attività.

Anche se UNICA RETI SpA provvederà all'acquisizione bonaria di tali aree, sarà comunque necessaria la massima collaborazione degli Uffici Urbanistici Comunali per poter visionare gli Atti Urbanistici di Costruzione dei vari Impianti, necessari per eseguire la certificazione di corretta edificazione, la predisposizione degli Atti Notarili, ai sensi della Legge 47/85 e successive modifiche e qualora necessario per alcuni impianti, provvedere ad eseguire eventuali sanatorie di tipo urbanistico.

Saranno a tal fine organizzati incontri tra la struttura di UNICA RETI SpA ed i Responsabili dei vari Uffici Urbanistici e Patrimoniali dei Comuni, al fine di programmare un piano di lavoro.

Sta inoltre proseguendo l'attività di sistemazione degli impianti di depurazione presidiati, per i quali è necessario giungere al completamento dell'iter amministrativo per l'ottenimento della conformità edilizia a seguito delle modifiche impiantistiche succedutesi negli ultimi anni. In base ad una convenzione con il gestore del SII, il 75% dei costi sostenuti saranno rimborsati dal gestore stesso.

I Costi per servizi (che in base alla riclassificazione del bilancio civilistico comprendono servizi e spese per organi Societari), sono così suddivisi:

Costi per Servizi e Organi Sociali	BUDGET 2020	PRECONSUNTIVO 2019	Bilancio al 31/12/2018
Prestazioni tecniche, fiscali, legali per gestione ordinaria	177.605	76.480	32.287
Prestazioni per gare gas	86.560	108.188	78.543
Spese tecniche per sistemazione patrimonio	58.662	53.706	35.935
Premi assicurativi	9.500	8.013	7.998
Servizi amministrativi/spese generali	54.904	60.002	50.772
Spese Notarili	10.000	11.642	9.074
Utenze	15.496	15.240	14.912
Manutenzioni	31.556	33.672	23.900
Organo Amministrativo	38.165	38.359	41.256
Collegio Sindacale	22.700	22.700	32.245
Società revisione legale	12.900	12.900	6.750
Totale	518.048	440.902	333.671

Per il 2020 si prevede un aumento delle spese tecniche ed amministrative per la prosecuzione dei progetti "Verde Aqua – Docendo Discimus" e per l'analisi di pre-fattibilità in tema di *Smart Land*.

Si prevede un incremento dei costi tecnici per la sistemazione del patrimonio per attività relative al progetto di agibilità degli impianti di depurazione presidiati che comunque sono in parte a carico del gestore in quanto esiste un accordo di compartecipazione alle spese per il 75%, per cui l'aumento del costo è stato compensato dal maggior ricavo.

Per il 2020 si prevedono minori costi per prestazioni connesse alla predisposizione delle gare gas, rispetto al preconsuntivo 2019, esercizio in cui sono stati richiesti studi ed analisi particolari che porteranno ad un incremento del costo che per il prossimo esercizio non dovrebbero incidere. Rispetto al consuntivo 2018 il costo per prestazioni gara gas è invece

previsto in aumento in quanto occorrerà aggiornare nuovamente tutte le valutazioni e i documenti da pubblicare, nell'auspicio che nel 2020 possa avvenire la correzione del testo normativo in merito al riconoscimento della quota ammortamento dei cespiti di proprietà degli Enti Locali o delle Società patrimoniali, condizione necessaria affinché si possa pubblicare il bando di gara.

I costi per servizi amministrativi, per utenze e per manutenzioni della sede e delle aree verdi di pertinenza, si prevedono sostanzialmente allineati agli esercizi precedenti.

Allineati al preconsuntivo, ma in calo rispetto al bilancio 2018, risultano i costi per Organi Societari, come meglio evidenziato nella relativa sezione.

Costi per Organi Sociali

L'Assemblea soci del 18/04/2018 ha deliberato i seguenti compensi:

- Per l'Amministratore Unico è stato approvato un compenso annuo lordo di euro 31.000,00 per le maggiori responsabilità derivanti dall'incarico di Amministratore Unico. Il compenso risulta diminuito rispetto al costo complessivo dell'organo amministrativo sostenuto nel 2018, in cui per i primi mesi dell'anno era in carica un CdA composto da tre componenti.
- Per il Collegio Sindacale è stata deliberata una riduzione del compenso rispetto al precedente mandato, in conseguenza dell'affidamento del ruolo di revisore legale alla Società esterna, come previsto dallo Statuto e dalla normativa vigente.

Collegio Sindacale

Incarico	Compenso annuo lordo (euro)
Presidente	10.000,00
Ciascun Sindaco effettivo	6.000,00

oltre IVA e cassa previdenza.

Gli onorari sopra indicati sono onnicomprensivi di tutte le componenti legate allo svolgimento dell'incarico, con la sola esclusione del rimborso delle spese di viaggio.

- Per l'incarico di revisione legale dei conti è stato deliberato un corrispettivo annuo di Euro 11.900,00 per complessive 260 ore, oltre ad IVA e spese vive fino ad un massimo di euro 1.000,00, essendo risultata la migliore offerta nel rapporto prezzo/ore di attività programmate.

Fino al 2017 veniva svolta la certificazione volontaria del Bilancio di esercizio.

La previsione dei costi è evidenziata di seguito:

Costi Organi sociali	BUDGET 2020	PRECONSUNTIVO 2019	Bilancio al 31/12/2018
Organo Amministrativo	38.165	38.359	41.256
<i>di cui compensi</i>	31.000	31.000	36.720
<i>di cui oneri e rimborsi spese/trasferte</i>	7.165	7.359	9.472
Collegio Sindacale	22.700	22.700	32.245
<i>di cui compensi</i>	22.000	22.000	31.500
<i>di cui oneri e rimborsi spese/trasferte</i>	608	608	745
Società revisione legale	12.900	12.900	6.750
<i>di cui compensi</i>	11.900	11.900	
<i>di cui oneri e rimborsi spese/trasferte</i>	1.000	1.000	
Totale	73.765	73.959	80.251

Costi del personale

La dotazione organica della Società, che rappresenta la pianta strutturale del personale dipendente in base le funzioni che dovrebbero essere ricoperte in Azienda per una ottimale gestione delle attività, è la seguente:

Amministratore Unico		STAFF TECNICO/AMMINISTRATIVO/LEGALE GARA GAS	GRUPPO CONSULTIVO DEI COMUNI ALLA STAZIONE APPALTANTE GARA GAS	
	AREA AMMINISTRATIVA	AREA TECNICA	DECLARATORIA	Nominativo
livelli				
Q	RESPONSABILE SERVIZI AMMINISTRATIVI E GENERALI		Gestisce in autonomia le funzioni organizzative indicate, coordinandosi con la Presidenza e con le altre aree; contribuisce alla definizione degli obiettivi aziendali.	Dott.ssa Elisabetta Natale
8				
7				
6		COORDINATORE ATTIVITA' TECNICHE	Ottimizza la gestione ed il controllo del patrimonio immobiliare/impiantistico/catastale coordinando attività e competenze professionali anche esterne;	Geom. Antonio Baldazzi
5		N. 1 ADDETTO ALLE ATTIVITA' TECNICHE CONTROLLO CONTRATTO DI SERVIZIO	Si occupa delle verifiche tecniche e di sopralluoghi ai cantieri per lo sviluppo della rete gas, come previsto dal contratto di servizio con il gestore aggiudicatario della gara gas	vacante
		N. 1 ADDETTO ALLE ATTIVITA' TECNICHE CONTROLLO CONTRATTO DI SERVIZIO	Si occupa delle verifiche tecniche verifica delle attività di manutenzione e sostituzione della rete gas, come previsto dal contratto di servizio con il gestore aggiudicatario della gara gas	vacante
		N. 1 ADDETTO ATTIVITA' SEGRETERIA E SUPPORTO ALLE FUNZIONI CONTABILI	Si occupa della gestione del protocollo e della segreteria e della verifica delle fatture fornitori e clienti	vacante

Attualmente sono ricoperte le seguenti posizioni:

- 1) Quadro con funzioni di Responsabile Servizi Amministrativi e generali;
- 2) Impiegato 6 livello CCNL con funzioni di coordinatore attività tecniche.

Con l'aggiudicazione della gara per l'affidamento del servizio di distribuzione gas e la successiva sottoscrizione del contratto di servizio con il gestore affidatario, la Società, che già ricopre il ruolo di Stazione Appaltante, dovrà compiere le attività di verifica e controllo tecnico/amministrativo previste anche dal contratto di servizio. Per tali attività il DM

226/2011 ha già stabilito lo stanziamento di un corrispettivo annuo per i 12 anni di gara, pari all'1% della somma della remunerazione del capitale di località relativi ai servizi di distribuzione e misura e della relativa quota di ammortamento annuale (stimato in circa 150 mila euro annui decrescenti), a titolo di rimborso forfettario degli oneri sostenuti dalla Stazione Appaltante per lo svolgimento delle attività di controllo e vigilanza sulla conduzione del servizio. Pertanto sarebbe necessario procedere almeno alla copertura dei profili tecnici dei posti vacanti dopo la sottoscrizione del nuovo contratto di servizio con il gestore aggiudicatario del servizio gas, al fine di esercitare al meglio la funzione di controllo sul contratto stesso e sullo sviluppo delle reti, così come previsto dalla normativa.

Il personale si rapporta direttamente all'Amministratore, mantenendo separate le competenze tra area amministrativa ed area tecnica.

La composizione del personale dipendente, con contratto a tempo indeterminato per il 2020, suddiviso per categoria, è riportata nella tabella seguente, considerato che al momento attuale non sono previste assunzioni né a tempo determinato, né a tempo indeterminato:

Categoria	N. dipendenti previsione al 31/12/2020	N. dipendenti al 31/12/2019
Quadro	1	1
Impiegati	1	1
Totale	2	2

Al personale dipendente è applicato il CCNL Federgasacqua.

I costi di personale previsti a Budget 2020 sono allineati al preconsuntivo 2019, tenendo conto del consolidamento dell'adeguamento contrattuale previsto per il 2020:

Costi del personale	BUDGET 2020	PRECONSUNTIVO 2019	Bilancio al 31/12/2018
Salari e stipendi	107.000	107.005	106.027
Oneri sociali	33.170	32.835	32.745
T.f.r.	8.025	8.025	7.677
Altri costi	-	-	-
Totale	148.195	147.866	146.449

Costi per godimento beni di terzi

Le voci di costo qui ricomprese sono relative principalmente a spese per locazione locali e noleggio mezzi.

Categorie costi	BUDGET 2020	PRECONSUNTIVO 2019	Bilancio al 31/12/2018
Costi per godimento beni di terzi	16.865	19.015	14.972

Ammortamenti ed Accantonamenti:

La Società, per sua natura, è fortemente capitalizzata.

Gli ammortamenti previsti a Budget 2020 sui beni di proprietà sono in aumento per la previsione di investimenti del SII come da accordo quadro con ATERSIR ed Hera, finanziati in base alla procedura della “motivata istanza”, considerati al 50% per il primo esercizio.

Il costo è evidenziato nello schema seguente:

Sintesi cespiti	Budget 2020	Preconsuntivo al 31/12/2018
Ammortamento beni immateriali	5.540	5.614
Ammortamento beni materiali	4.306.045	4.261.275
Totale Ammortamento annuo	4.311.585	4.266.889
Aliquota amm.to media	-2,84%	-2,81%

Non risultano accantonamenti a Fondi per rischi ed oneri.

Oneri diversi di gestione

Tali costi sono in diminuzione rispetto al Preconsuntivo 2019 ed al Bilancio 2018.

Si prevedono minori costi di rappresentanza per la realizzazione di case dell'acqua, sostituiti da maggiori costi relativi al completamento del progetto denominato “Verde Aqua – Docendo Discimus” per la sensibilizzazione sui temi dell’acqua pubblica e del *plastic free* per le scuole ed i luoghi di studio del territorio dei Comuni Soci.

Per il 2020 si prevede il seguente dettaglio delle voci di costo:

Dettaglio Oneri diversi di gestione	BUDGET 2020	PRECONSUNTIVO 2019	Bilancio al 31/12/2018
Case dell'Acqua e spese Verde Aqua (spese rappresentanza)	33.725	126.642	5.000
diritti, vidimazioni, concessioni, bolli, ecc.	2.300	1.960	2.503
Pubblicazioni, contrib. associativi, ecc.	10.500	6.183	11.384
IMU e altre imposte	13.600	12.386	17.160
Altri oneri di gestione	97.255	133.697	264.712
Totale	157.380	280.868	300.759

Nella voce residuale “altri oneri di gestione” sono ricomprese spese per visure catastali, tasse a consorzi di bonifica, tassa pubblicità ed altri oneri diversi di importo trascurabile. Oltre a tali voci sono previste erogazioni liberali per “Art bonus” e per altre attività a sostegno del territorio.

Gestione Finanziaria

Il risultato della gestione finanziaria prevista per il Budget 2020 è così composto:

Dettaglio Proventi ed oneri finanziari	BUDGET 2020	PRECONSUNTIVO 2019	Bilancio al 31/12/2018
interessi attivi bancari	6.016	12.792	30.619
Proventi finanziari diversi	27.269	31.911	26.979
proventi da partecipazioni in altre imprese	16.244	16.108	16.122
interessi passivi bancari/commissioni	0	-7.500	-7.467
interessi passivi su mutui e oneri accessori	-356.151	-401.106	-439.326
Totale	-306.621	-347.796	-373.073

Si prevedono Interessi attivi su c/c bancari in calo rispetto agli esercizi precedenti per la riduzione dei tassi a credito e della giacenza media su depositi bancari.

I proventi finanziari diversi sono relativi agli interessi per dilazione pagamento sulle fatture emesse per la cessione dei cespiti del servizio raccolta ambientale del territorio forlivese, in base all'accordo raggiunto con il gestore ed ATERSIR.

I proventi da partecipazione ricomprendono invece i dividendi incassati sulle azioni detenute in Hera SpA e in Romagna Acque Società delle Fonti SpA.

Gli interessi passivi su mutui risultano in calo rispetto al preconsuntivo 2018 e rispetto al Bilancio 2017 per il minor debito residuo e per la rinegoziazione dei tassi su mutui Crédit Agricole. Negli oneri accessori sono ricompresi gli "Oneri su swap", che si prevedono allineati al preconsuntivo 2019.

Nei mesi di febbraio e settembre 2019 le maggiori eccedenze finanziarie per un totale di 2,5 milioni di euro, sono state depositate in tre polizze assicurative a capitale garantito. Prudenzialmente non si è rilevato alcun provento ritenendo di iscrivere il risultato conseguito a fine investimento.

Si prevede infine l'azzeramento degli oneri per disponibilità fondi, avendo revocato due fidi bancari.

PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

A livello di Budget non si prevedono sopravvenienze attive e/o passive.

IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO

Dalla contrapposizione di ricavi e costi appartenenti alle macroclassi del conto economico previsto al 31/12/2020 si rileva un risultato ante-imposte positivo per € 3.396.848.

Su tale risultato si stimano dovute le seguenti imposte correnti sul reddito:

Imposte	BUDGET 2020	PRECONSUNTIVO 2019	Bilancio al 31/12/2018
IRES	819.522	786.522	829.608
IRAP	154.280	157.271	152.657
Anticipate	- 2.046	- 2.046	- 2.046
Totale	971.756	941.747	980.219

Le imposte sono percentualmente allineate agli esercizi precedenti, rispetto al risultato ante imposte.

PREVISIONI FINANZIARIE

Come noto, la Società ha un'importante esposizione debitoria, derivante dal trasferimento dei mutui delle ex Aziende costituenti UNICA all'atto della costituzione di Hera SpA, al fine di massimizzare la partecipazione dei Comuni Soci nella Holding Bolognese.

Si ricorda infatti che quando fu deliberata la scissione dei rami operativi, confluiti in Hera SpA, dalla proprietà delle reti ed impianti, rimasti in Unica Reti SpA, si decise di lasciare le passività a breve, medio e lungo termine delle Aziende costituenti Unica, in capo alla Società degli Asset.

La quota capitale del debito rimasto a carico di in Unica Reti SpA ammontava, all'atto della scissione, a circa 70 milioni di Euro.

Il piano di consolidamento e rientro del debito originario verso istituti creditizi prosegue regolarmente.

Ai debiti verso istituti bancari si affiancano anche mutui accollati per conto di alcuni Comuni Soci, sottoscritti dagli stessi per la realizzazione di impianti poi conferiti tra gli asset.

Nello schema seguente si evidenzia l'andamento degli esborsi che periodicamente sono stati sostenuti e che si prevede sostenere nel 2020 per il rimborso delle rate dei mutui in essere:

AMMORTAMENTO MUTUI	2015	2016	2017	2018	VERIFICA PRECONSUNTIVO 2019	BUDGET 2020
Debito residuo al 31/12 Mutui diretti	18.185.080	15.855.543	13.805.834	10.738.176	7.533.748	4.552.746
Debito residuo al 31/12 Mutui accollati	2.516.994	2.347.518	2.183.350	2.024.279	1.870.910	1.711.838
Totale debiti residui	20.702.074	18.203.060	15.989.184	12.762.455	9.404.658	6.264.584
Quota Interessi annua	597.348	515.927	390.915	279.582	310.735	270.151
	-14%	-14%	-24%	-28%	-40%	-13%
Totale annuo rimborso mutui ed interessi	3.428.044	3.014.941	2.604.791	3.506.311	3.355.452	3.746.938

Le rate dei mutui in essere vengono liquidate semestralmente al 30/06 e al 31/12 di ciascun anno, ad eccezione del mutuo rinegoziato nel 2017 per il quale si sono concordate rate trimestrali (28/01 – 28/04 -28/07 – 28/10).

Il ripianamento del debito complessivo comporterà per l'esercizio 2020 un esborso di circa 3,5 milioni di Euro per la parte capitale a cui aggiungere il pagamento di interessi passivi, valutati in circa 270 mila euro, la cui determinazione dipende comunque dall'andamento dei tassi di interesse, per i quali non è prevista a breve una ripresa.

Circa il 57% dei mutui in essere è a tasso variabile, ancorato all'Euribor 3/6 mesi o BEI più spread di circa 1 punto percentuale.

Al 31/12/2020 i saldi di conto corrente bancario sono previsti positivi, con giacenze medie inferiori al preconsuntivo 2019.

La Società ha tre affidamenti su scoperto bancario di 1,5 milioni di euro ciascuno. Non prevedendo nel medio periodo l'utilizzo di fidi, si è ritenuto opportuno per il 2020 procedere alla revoca dei due fidi che hanno un costo di disponibilità fondi, mantenendo in essere quello che non presenta tali costi.

BUDGET INVESTIMENTI 2020 - 2022

PREMESSA

La Società storicamente non ha mai realizzato investimenti in estensioni/manutenzioni straordinarie di reti ed impianti, avendo demandato tale ruolo al Gestore dei servizi a rete (idrico e distribuzione gas) così come previsto dai relativi contratti di affitto di ramo d'Azienda sottoscritti nel 2003.

Nel 2016, per gestire in maniera ottimale le risorse finanziarie disponibili, la Società ha sottoscritto un accordo quadro con ATERSIR ed Hera SpA per il finanziamento e la realizzazione di opere relative al servizio idrico integrato nel territorio della provincia di Forlì-Cesena, che vadano ad aggiungersi al piano d'ambito approvato dall'Autorità regionale, rispetto agli interventi a carico di Hera SpA e di Romagna Acque Società delle Fonti SpA, atto poi integrato con un addendum nel mese di ottobre 2019.

L'accordo consentirà alla Società, tramite la sottoscrizione di accordi specifici, di partecipare alla realizzazione di investimenti nel ciclo idrico integrato, di ampliare gli interventi sul territorio ed impiegare proficuamente le risorse finanziarie disponibili.

L'accordo-quadro definisce le condizioni, i termini e le modalità connesse alla realizzazione e gestione da parte di HERA di opere funzionali alla gestione del servizio idrico integrato e finanziate da Unica Reti, che ne sarà proprietaria fin dal momento della loro realizzazione.

ATERSIR si impegna a determinare ed a riconoscere, come componente delle tariffe idriche applicabili al territorio di Forlì-Cesena, i corrispettivi di competenza di Unica Reti quale finanziatore e proprietario delle opere al fine di consentire la copertura dei costi del capitale, secondo il principio del *full cost recovery*, nel rispetto delle normative tariffarie come fissate da AEEGSI, tenuto conto delle rinunce espressamente accettate da Unica Reti, consistenti in una significativa riduzione della componente "oneri fiscali", tariffariamente previsti.

Ad oggi sono stati individuati i lavori che saranno finanziati da UNICA RETI e definito il budget a disposizione per il periodo 2019-2021 per oltre 7 milioni di euro complessivi.

Fino ad ottobre 2019 non è stato ancora possibile finanziare le opere concordate nel primo anno di piano attuativo, perché in attesa della sottoscrizione, che dovrebbe comunque avvenire entro il mese di dicembre.

Di seguito si riportano gli interventi attribuiti da ATERSIR ad UNICA RETI e la scansione temporale prevista:

BUDGET INVESTIMENTI DEL SII (in motivata istanza)

SERVIZIO	COMUNE	SOGGETTO INVESTITORE	Stima Importo Progetto Aggiornata ad Atersir	NEW PIANO ATERSIR 2019 SOC. ASSET	NEW PIANO ATERSIR 2020 SOC. ASSET	NEW PIANO ATERSIR 20221 SOC. ASSET	NEW PIANO ATERSIR 2022 SOC. ASSET	NEW PIANO ATERSIR 2023 SOC. ASSET
DEPURAZIONE	Tredozio	UNICA RETI	386.291	386.291		0	0	0
DEPURAZIONE	Savignano sul Rubicone	UNICA RETI	3.364.000		400.000	753.000	1.200.000	1.011.000
DEPURAZIONE	Forlì	UNICA RETI	904.009	904.009	0	0	0	0
ACQUEDOTTO	Bertinoro	UNICA RETI	690.733	404.231	286.502	0	0	0
FOGNATURA	Dovadola	UNICA RETI	447.461	36.859	138.220	231.312	41.070	0
FOGNATURA	Bagno di Romagna	UNICA RETI	1.251.000		124.000	0	1.127.000	0
FOGNATURA	Santa Sofia	UNICA RETI	175.649	175.649	0	0	0	0
			7.219.143	1.907.039	948.722	984.312	2.368.070	1.011.000

PREVISIONE ECONOMICO/FINANZIARIA 2020/2022

PREMESSA

Il prossimo triennio sarà strategico per le scelte della Società e per le conseguenti attività che verranno poste in essere.

Si ipotizzano i seguenti futuri scenari:

➤ 2020:

- ✓ finanziamento investimenti del SII in motivata istanza, con conseguente maggiori ammortamenti; l'effetto sull'incremento del canone si realizzerà invece nel secondo esercizio successivo;
- ✓ avvio prima fase del progetto di "Autosufficienza Energetica" tramite diagnosi energetica ai sensi del D.Lgs 102/2014 e monitoraggi annuali dell'energia gestita, attivazione dell'impianto fotovoltaico a potenziamento di quello esistente per raggiungere l'autosufficienza energetica;
- ✓ avvio del progetto "SmartLand Forlì - Cesena 30.0" per sviluppare progetti di efficientamento e di ottimizzazione dell'uso delle reti per la canalizzazione di servizi di comunicazione anche tramite la rete di pubblica illuminazione. Il ruolo di Unica Reti dovrebbe essere a supporto delle amministrazioni per coordinare al meglio ed in maniera unitaria ed omogenea i possibili progetti che porterebbero nuove risorse anche dalla Comunità europea a disposizione del territorio, per una futura *smart-land* Forlì-Cesena;
- ✓ qualora si sblocchino positivamente le criticità evidenziate sulle gare gas (riconoscimento ammortamenti sui cespiti di proprietà, riconoscimento dei corrispettivi agli Enti concedenti qualora i beni siano di proprietà di Società patrimoniali, definizione di un contatto per la regolazione della messa a disposizione dei beni al Gestore qualora gli stessi siano di proprietà di Società e non degli Enti Locali) possibile pubblicazione del bando gara gas entro il mese di dicembre 2020, o direttamente da parte della Stazione Appaltante o tramite un commissario ad acta, qualora il MISE decidesse di dare attuazione agli obblighi posti a suo carico dalla normativa vigente.

➤ 2021:

- ✓ Si ipotizza la fusione con Romagna Acque Società delle Fonti di tutte le Società degli Asset idrico della Romagna, per incorporazione dei cespiti del SII di proprietà delle Società Patrimoniali.
Ciò comporterebbe:
 - Cessazione dei ricavi del SII;
 - Diminuzione dei costi operativi connessi alla gestione del ramo idrico, con particolare riferimento ai costi di sistemazione del patrimonio catastale;
 - Cessazione dei relativi costi di ammortamento (circa 4,1 milioni di euro).
- ✓ Insediamento della commissione di gara ed affidamento del servizio di

distribuzione gas, entro fine esercizio, con conseguente:

- scadenza dell'attuale contratto di affitto di ramo d'azienda, per cui si dovrà definire il conguaglio previsto, con incremento importante delle disponibilità liquide per Unica Reti;
- adeguamento del canone (i cui effetti finanziari ed economici si realizzeranno dal 2022);
- assunzione di personale (due unità) per le attività di vigilanza e controllo sull'applicazione del contratto di servizio (costi previsti già dal DM 226/2011 e s.m.i.).

Di seguito si riporta la sintesi del piano economico/finanziario del triennio 2019/2021.

PIANO ECONOMICO FINANZIARIO 2020 – 2022

ANNI	2020	2021	2022
RICAVI		incorporazione ramo SII in Romagna Acque	nuovo contratto affidamento gas
Canoni affitto ramo azienda gas	7.300.000	7.320.000	8.057.508
Canoni affitto ramo azienda idrico	1.393.235	-	-
Canoni affitto locazione dotazioni ambiente	78.685	78.685	78.685
Altri ricavi (locazioni, rimb.diversi)	141.124	111.650	111.650
Plusvalenza a fine concessione gas			31.800.000
Totale Ricavi	8.913.043	7.510.335	40.047.843
COSTI			
Costi operativi gestione ordinaria (escluso personale)	- 749.793	- 586.900	- 558.600
costo di personale	- 148.195	- 149.677	- 289.674
Ammortamenti	- 4.311.585	- 185.827	- 185.827
Totale Costi	-5.209.573	-922.404	-1.034.101
Oneri/Proventi Finanziari di cui:			
interessi su mutui e oneri accessori	- 356.151	- 390.151	- 332.233
proventi da partecipazioni	16.244	16.244	101.525
interessi attivi (su c/c e di dilazione)	33.285	31.612	28.126
Totale Oneri/proventi Finanziari	-306.621	-342.294	-202.582
utile ante imposte	3.396.848	6.245.636	38.811.160
imposte	- 971.756	- 1.742.532	- 10.828.314
UTILE NETTO	2.425.092	4.503.104	27.982.846
ANNI	2020	2021	2022
CASH FLOW			
utile netto	2.425.092	4.503.104	27.982.846
quota capitale mutui (compresi accollati)	- 3.140.073	- 2.158.943	- 1.842.078
investimenti SII	- 2.084.143		
ammortamenti	4.311.585	185.827	185.827
valore netto da incassare al termine della concessione gas			18.752.100
avanzo/disavanzo di cassa annuale	1.512.461	2.529.987	45.078.695
Avanzo/disavanzo esercizio precedente	3.254.629	2.567.090	2.897.077
Dividendi distribuibili	- 2.200.000	- 2.200.000	- 4.100.000
progressivo avanzo/disavanzo di cassa	2.567.090	2.897.077	43.875.772

Come si può notare, le previsioni mostrano un quadro economico e finanziario di assoluta stabilità, con ottime previsioni di disponibilità liquide, da poter impiegare sul territorio a disposizione dello sviluppo dei servizi a rete, qualora si realizzino le ipotesi fatte sull'incorporazione delle reti del SII in Romagna Acque e sull'avvio e conclusione della gara gas, con il nuovo affidamento.

In caso contrario, la Società potrà comunque mantenere risultati economici e finanziari allineati al *trand* storico.

La programmazione finanziaria prevede che la società finanzi le sue attività attraverso l'autofinanziamento, senza il ricorso all'indebitamento.

Dettaglio principali voci del Conto Economico

Ricavi

Ricavi delle vendite e delle prestazioni ed altri ricavi	BUDGET 2020	BUDGET 2021	BUDGET 2022
Affitto d'Azienda ramo gas	6.900.000	6.900.000	8.057.508
Affitto d'Azienda ramo idrico	1.393.235		
Affitto Stazioni Ecologiche	78.685	78.685	78.685
Affitto addizioni gas	400.000	420.000	
Locazioni Immobili	89.631	84.000	84.000
Altre prestazioni	-	-	31.800.000
Contributi in c/esercizio	650	650	650
Ricavi e proventi diversi	50.843	27.000	27.000
totale	8.913.043	7.510.335	40.047.843

Costi

Categorie costi	BUDGET 2020	BUDGET 2021	BUDGET 2022
Materiali di consumo	57.500	3.000	3.500
Servizi	444.283	364.500	334.500
Costi per godimento beni di terzi	16.865	8.500	9.000
Personale	148.195	149.677	289.674
Organi	73.765	73.600	73.600
Ammortamenti	4.311.585	185.827	185.827
Accantonamenti	-	-	-
Altri costi	157.380	137.300	138.000
Totale	5.209.573	922.404	1.034.101

Il dettaglio dei costi per Servizi e organi Sociali è il seguente:

Costi per Servizi e Organi Sociali	BUDGET 2020	BUDGET 2021	BUDGET 2022
Prestazioni tecniche, fiscali, legali per	177.605	47.000	47.000
Prestazioni per gare gas	86.560	180.000	185.000
Spese tecniche per sistemazione patri	58.662	25.000	-
Premi assicurativi	9.500	9.500	9.500
Servizi amministrativi/spese generali	54.904	53.000	50.000
Spese Notarili	10.000	6.000	3.000
Utenze	15.496	14.000	12.000
Manutenzioni	31.556	30.000	28.000
Organo Amministrativo	38.165	38.000	38.000
Collegio Sindacale	22.700	22.700	22.700
Società revisione legale	12.900	12.900	12.900
Totale	518.048	438.100	408.100

Il dettaglio degli Oneri diversi di gestione è il seguente:

Dettaglio Oneri diversi di gestione	BUDGET 2020	BUDGET 2021	BUDGET 2022
Case dell'Acqua e spese Verde Aqua (spese rappresentanza)	33.725	20.000	20.000
diritti, vidimazioni, concessioni, bolli, ecc.	2.300	2.300	3.000
Pubblicazioni, contrib. associativi, ecc.	10.500	10.000	10.000
IMU e altre imposte	13.600	15.000	15.000
Altri oneri di gestione	97.255	90.000	90.000
Totale	157.380	137.300	138.000

Il dettaglio della Gestione finanziaria è il seguente:

Dettaglio Proventi ed oneri finanziari	BUDGET 2020	BUDGET 2021	BUDGET 2022
interessi attivi bancari	6.016	8.985	10.140
interessi dilazione pagamento concessi	27.269	22.628	17.986
proventi da partecipazioni in altre imprese	16.244	16.244	101.525
interessi passivi bancari/commissioni	0	0	0
interessi passivi su mutui e oneri accessori	-356.151	-390.151	-332.233
Totale	-306.621	-342.294	-202.582